

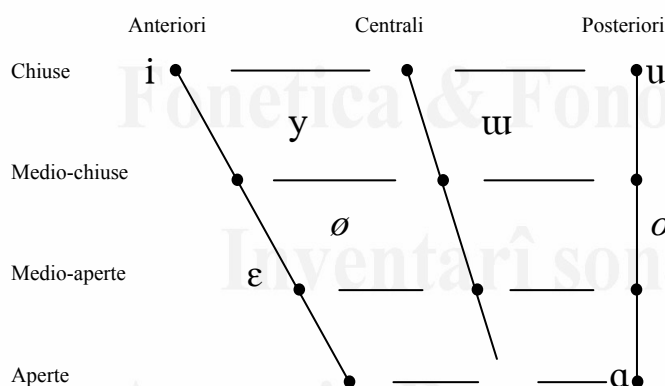
APPENDICI

Inventario fonetico e fonologico del turco

CONSONANTI

| | Bilabiali | Labiodentali | Dentali | Alveolari | Postalv. | Retrofl. | Palatali | Velari | Glottidali |
|------------|-----------|--------------|---------|-----------|-----------|----------|----------|--------|------------|
| Occlusive | p b | | t d | | | | c ɟ | k g | [ʔ] |
| Nasali | m | | | n | | | [nʲ] | | |
| Polivibr. | | | | [r] | | | | | |
| Monovibr. | | | | [r̥] r | | | | | |
| Fricative | | f v | s z | | ʃ ʒ | | [ç] | [x] | h [ɦ] |
| Affricate | | | | | [tʃ] [dʒ] | | | | |
| Appross. | | | | | | | j | [ɰ] | |
| Lat. Appr. | | | | l | | [l̥] | | | |

VOCALI ORALI



Le vocali presentano tutte un timbro variabile in base al contesto e all'eventuale presenza di un tratto di lunghezza (in genere derivante dalla riduzione di /u/ o /h/ seguenti). In queste condizioni, soprattutto ε , \emptyset e o possono chiudersi in e , \emptyset : e o : (leggermente dittongate, anche a seconda delle varietà). a può essere decisamente avanzato in contesti palatali (a) e in alcuni prestiti (nei quali può anche essere lunga, $a:$) o anche centralizzata in posizione di non prominente. Sono possibili alcuni dittonghi (inclusi alcuni trasversali presenti in prestiti); tra i più frequenti: ei , ai , uy (Notare che l'elemento di coda può assumere caratteristiche consonantiche: ej , aj , uy).

ANNOTAZIONI

Le occlusive sorde possono presentare una leggera aspirazione in posizione iniziale²⁴⁴.

244 Notare che t e d, come anche s e z, hanno comunemente un'articolazione alveodentale.

Tra le postalveolari, ζ è presente solo nei prestiti (xenofono).

h può essere palatalizzata (con un'articolazione secondaria che può diventare dominante) in contesto di vocali anteriori (con realizzazione tassofonica di tipo ζ) oppure velarizzata in finale dopo vocali posteriori (con realizzazione tassofonica di tipo x). Sempre in posizione postvocalica, nel parlato allegro può sonorizzarsi (fi) oppure risolversi come allungamento della vocale precedente²⁴⁵.

Le nasali fonologiche sono solo m e n (particolarmente notevole la loro riduzione in posizione finale postvocalica)²⁴⁶.

Pur generando coppie minime grazie ad alcuni prestiti (in cui possono figurare con una distribuzione eccezionale) c e \jmath sono prevalentemente solo i tassofoni di k e g in prossimità di vocali anteriori (e possono dar luogo ad articolazioni semioclusive di tipo $\widehat{c\zeta}$ e $\widehat{j\jmath}$).

Manca una vera e propria w (anche se sono possibili realizzazioni approssimanti di v in contesti con protrusione labiale²⁴⁷).

r (talvolta con tracce di frizione) e r/ζ rappresentano rispettivamente i tassofoni iniziale e finale assoluti del più frequente r , mentre una l (con forti elementi di velarizzazione) rappresenta il tassofono laterale in contesti di vocali posteriori.

Sono di solito accordate (limitate) proprietà funzionali anche alla lunghezza consonantica. Particolarmente interessanti anche la celebre armonia vocalica e la realizzazione di prominenze radicali (e demarcative) associate alle particolari condizioni di agglutinazione morfologica.

245 Questo stesso trattamento riceve in contesti postvocalici non intervocalici l'ormai raro $u\zeta$ (spesso cancellato anche quando intervocalico).

246 Le nasali dei nessi con occlusive possono essere soggette a un processo di assimilazione (è frequente ad es. incontrare n^j prima di palatale).

162 247 Pur rimanendo sorda, anche f può essere soggetta a questo tipo di riduzione.